



Liceo Scientifico Giovanni Spano

Sassari (SS), Via Monte Grappa 2i ~ Tel. 079 217517 ~079 294754
ssps040001@istruzione.it ~ ssps040001@pec.istruzione.it
liceospano.edu.it

CLASSE 5^a

Sez.

Indirizzo Scientifico opzione

Anno Scolastico 2021 - 2022

**Documento del Consiglio di Classe
maggio 2022**

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL' ESAME DI STATO 2021-2022

L'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 sono definite dalla Ordinanza Ministeriale (di seguito O.M.) n. 65 del 14/03/2022 e ai sensi dell'articolo 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e di tutte le normative precedenti e richiamate dalla O.M n.65, in cui si richiama, peraltro la necessità:

- di stabilire modalità di espletamento dell'esame di Stato che tengano conto dell'evoluzione dell'emergenza epidemiologica durante gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, nonché delle modalità di svolgimento dell'attività scolastica nei territori, anche avendo riguardo alla diversità di equilibrio tra attività didattica svolta in presenza e in forma di didattica digitale integrata;
- di diramare con successive indicazioni le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza, condivise con le OO.SS., sentite le autorità competenti.

In osservanza alla OM di cui sopra, e ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, il documento presenta, in particolare:

- i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20 della predetta O.M., nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame;
- per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica;
- le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL [ELIMINARE DOVE NON OCCORRE].

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE: IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. "Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione 'scienze applicate' che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Obiettivi di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- saper elaborare un'analisi critica dei fenomeni considerati, una riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- saper analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

- saper individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- saper comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO: FINALITÀ FORMATIVE E OBIETTIVI COGNITIVI IN BASE AL P.O.F.

Caratteristica specifica del corso di studi del Liceo Spano è quello di perseguire un tipo di formazione che faccia emergere il legame fecondo tra le scienze e la tradizione umanistica, offrendo agli allievi l'opportunità di acquisire non solo le necessarie competenze tecniche delle discipline scientifiche, in modo particolare le conoscenze e i metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali e di maturare le conoscenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, ma anche di evidenziarne la loro natura culturale, attraverso l'indagine dei metodi fondanti, del loro valore e limite. In questo senso, metodo e procedura scientifica, pur con diversi apporti di elaborazione teorica e linguistica vengono acquisiti in sostanziale continuità con l'area delle discipline umanistiche, che hanno lo scopo di assicurare basi e strumenti essenziali per il conseguimento di una visione complessiva delle realtà storiche e culturali.

Le Finalità formative del curriculum

"Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Gli studenti sapranno inoltre:

- adottare comportamenti leali verso i compagni e i docenti, promuovere la disponibilità alla collaborazione attiva in tutti i momenti educativi della vita scolastica e la costruzione di momenti di partecipazione consapevole e attiva.
- sviluppare le capacità critiche, tendenti a costruire l'autonomia e la versatilità di pensiero, la creatività e la progettualità di fronte ai fenomeni, alle situazioni e ai problemi.
- essere consapevoli di ciò che si è e dei mezzi che si possiedono, per favorire la crescita intellettuale dell'individuo e le capacità decisionali e di orientamento rispetto alle scelte future.

Gli Obiettivi cognitivi del quinto anno si collegano a quelli formativi del primo e secondo biennio e ne costituiscono l'ampliamento:

- acquisire la capacità di formulare una visione problematica del sapere nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico, e di interpretare criticamente i saperi disciplinari individuandone i limiti e le validità;
- acquisire la capacità di utilizzare conoscenze e competenze ai fini di una comprensione critica del presente, visto come continuità ed evoluzione del patrimonio storico- culturale del passato e della tradizione;
- utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline, le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, cogliendone i mutamenti di significato nel tempo;
- saper cogliere il nesso tra pensiero scientifico e pensiero filosofico;
- padroneggiare i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, i suoi metodi d'indagine anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio;
- saper formalizzare i modi di affrontare un problema, un punto di vista o una tesi, scegliendo le procedure più idonee e più efficaci ai fini della dimostrazione degli stessi;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- acquisire la capacità autonoma di progettazione e di lavoro;
- acquisire la capacità decisionale autonoma in funzione di scelte universitarie e professionali future.

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Docenti del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO

Profilo della classe

Impegno e partecipazione nella didattica in presenza e in DaD [ELIMINARE DOVE NON OCCORRE LA PARTE sulla DaD]

Prospetto esiti scrutini anni precedenti

Classe	Alunni	Promossi per merito	Alunni con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati	Trasferiti	Promossi alla classe successiva dopo la definizione del giudizio sospeso	Totale promossi alla classe successiva
III								
IV								

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

Metodi, strumenti e verifiche in aula

Metodi: il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento":

[SELEZIONARE E INTEGRARE CON LE VOCI PIU' APPROPRIATE, ELIMINANDO LE ALTRE]

- lezione cooperativa;
- scoperta guidata;
- lavori di gruppo;
- problem solving;
- brainstorming;
- analisi dei casi;
- attività laboratoriale.

Strumenti: per raggiungere questi risultati – come indicato nell'All. A del D.P.R. 89/2010, che delinea "Il **Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei**"- si è reso necessario il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, in una pratica scolastica condivisa da tutti i Docenti che ha inteso promuovere i seguenti aspetti:

[SELEZIONARE E INTEGRARE CON LE VOCI PIU' APPROPRIATE, ELIMINANDO LE ALTRE]

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, storici, scientifici, e di opere d'arte;
- l'uso dell'attività laboratoriale;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- la cura dell'espressività grafico-pratica;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare ogni insegnante ha presentato alla classe il programma e l'utilità dello studio della materia specificando:

[SELEZIONARE E INTEGRARE CON LE VOCI PIU' APPROPRIATE, ELIMINANDO LE ALTRE]

- finalità educative peculiari della disciplina;
- obiettivi da raggiungere entro limiti di tempo accettabili;
- metodologia di studio e di lavoro;
- contenuti essenziali;
- criteri di verifica e valutazione;
- ha illustrato il manuale in adozione, gli strumenti didattici, e fornito i criteri guida per la loro utilizzazione.

Ha inoltre sperimentato metodi di studio insegnando a:

[SELEZIONARE E INTEGRARE CON LE VOCI PIU' APPROPRIATE, ELIMINANDO LE ALTRE]

- prendere appunti, sistemarli, integrarli;
- sottolineare, individuare i concetti fondamentali;
- produrre schemi riassuntivi, mappe concettuali;
- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato;
- guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte;
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline;
- prendere nota dei punti di difficoltà per poi imparare a chiarirli personalmente, con compagni e/o insegnanti.

I **metodi di lavoro** utilizzati dai docenti sono stati caratterizzati:

[SELEZIONARE E INTEGRARE CON LE VOCI PIU' APPROPRIATE, ELIMINANDO LE ALTRE]

- dall'adottare un atteggiamento comunicativo in classe;
- dal far conoscere tempestivamente agli studenti gli strumenti didattici utili a promuovere il lavoro, anche autonomo da parte loro;
- dall'eseguire lezioni frontali ed interattive;
- dal far lavorare in gruppo gli studenti;
- dall'organizzare, ove necessario, percorsi individualizzati di rinforzo;
- dal far ricercare e comprendere l'errore ai fini del suo superamento;
- dall'eseguire esperienze di laboratorio;
- dal controllare i lavori svolti a casa;
- dall'incoraggiare e favorire la stesura degli appunti e/o la registrazione audio delle lezioni.

Gli strumenti utilizzati per la didattica in aula:

[SELEZIONARE E INTEGRARE CON LE VOCI PIU' APPROPRIATE, ELIMINANDO LE ALTRE] manuali adottati nelle singole discipline, I laboratori, la biblioteca, vari strumenti multimediali.

Verifiche (la valutazione deve essere tempestiva e trasparente)

Numero congruo di verifiche per quadrimestre: ci si è attenuti a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti.

In ogni caso non meno di 2 valutazioni per disciplina per quadrimestre [EVENTUALMENTE MODIFICARE]

Tipologia delle verifiche utilizzate:

[SELEZIONARE E INTEGRARE CON LE VOCI PIU' APPROPRIATE, ELIMINANDO LE ALTRE] orali; elaborati scritti; test a tipologia mista; interattive; lavori di gruppo; prove pratiche; prove di laboratorio.

Metodi, strumenti e verifiche nella modalità della didattica a distanza

[ELIMINARE DOVE NON OCCORRE].

Individuazione del livello di sufficienza

I livelli minimi raggiunti si riterranno tali quando lo studente o la studentessa avranno:

Sapere	Conoscenze	acquisito degli obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline individuati dai singoli dipartimenti per ciascun anno scolastico, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, considerati saperi irrinunciabili.
Saper fare	Abilità	avranno saputo utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche essenziali o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare).
Saper essere	Competenze	saranno stati capaci di determinate competenze basilari in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori e / o più soggetti, assumendo una decisione

Conoscenze: dati, nozioni, eventi; linguaggio specifico; lessico fondamentale; termini di un problema; contesto storico.

Abilità: saper esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale, saper ricostruire un procedimento, un problema, una teoria, un evento, un periodo individuando i fattori centrali e i presupposti necessari; ricostruire l'ordine degli avvenimenti; riassumere le ipotesi interpretative fondamentali; saper problematizzare a partire da un dato; saper confrontare e contestualizzare differenti soluzioni e situazioni; saper operare secondo i parametri del procedimento storico; saper dare una struttura logico-argomentativa ai problemi considerati.

Competenze: capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di studio e di vita. Elaborazione di una posizione ragionata a confronto con le tesi esaminate; discussione a partire da questioni proposte; esposizione argomentata di una tesi con finalità persuasive. Capacità di autovalutazione e di giudizio autonomo. Originalità di impostazione.

Valutazione delle verifiche

Definizione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze, abilità e competenze

- Obiettivo pienamente raggiunto = 9/10
- Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente = 8
- Obiettivo discretamente raggiunto = 7
- Obiettivo sostanzialmente raggiunto = 6
- Obiettivo mediocrementemente raggiunto =5
- Obiettivo raggiunto solo in parte e in modo inadeguato =4
- Obiettivo scarsamente raggiunto = 3
- Obiettivo non raggiunto = 2

Non è necessario riportare le date di inizio e fine di ogni periodo in DAD o presenza. Indicare le eventuali differenze di strumenti, metodi e tipologie di verifiche rispetto alla didattica in aula.

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE E DELL'OSSERVAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA [DA ELIMINARE SE NON NECESSARIO]

Fare riferimento alle valutazioni delle diverse tipologie delle prove scritte, in forma di test o in altra modalità e alle verifiche orali, anche in relazione alle strategie valutative differenti (uso o meno della griglia di valutazione votata il 27 maggio 2020 – si veda nota con * sotto).

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale, ha inteso definire, con un grado rilevante di oggettività, il profitto di ciascun allievo.

Gli elementi che hanno concorso alla sua formulazione sono stati relativi:

- alle valutazioni (scritte, orali, pratiche) numeriche registrate dal docente della materia;
- all'incremento delle conoscenze specifiche, rilevate rispetto alla situazione di partenza, senza prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari concordati;
- alla costanza nel lavoro (puntuale nelle verifiche, nella consegna degli elaborati, delle ricerche, delle esercitazioni);
- alla partecipazione, alla costanza e alla positiva evoluzione del profitto, anche a seguito della frequenza delle eventuali attività di recupero;
- alla partecipazione attiva al dialogo educativo;
- all'assiduità nella presenza alle prove scritte;
- all'assiduità nella presenza alle lezioni;

- all'evoluzione della personalità dell'allieva/o sotto il profilo intellettuale, cognitivo, comportamentale (disciplinare, metodo di studio, interesse, attitudini, impegno);
- alle eventuali lacune non colmate;
- alla verifica degli esiti degli interventi didattici integrativi effettuati.

A causa della situazione epidemiologica seguita alla diffusione del Covid-19, e secondo quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020, i Dirigenti scolastici sono stati chiamati ad attivare per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole - e quindi fino al termine dell'anno scolastico 2019-20 la modalità della Didattica a Distanza.

Il DPCM del 24 ottobre 2020 prima, e quello del 04 novembre 2020 poi, hanno nuovamente imposto l'attivazione della Didattica a Distanza nelle scuole secondarie, inizialmente per una quota non inferiore al 75% delle attività didattiche, quindi del 100%.

Anche se in casi più limitati e circoscritti nel tempo, anche per l'anno scolastico 2021-22 si è ricorsi in più occasioni alla Didattica a Distanza e alla Didattica Digitale Integrata. Nonostante ciò, non è stato necessario quest'anno ricorrere ai nuovi criteri per la valutazione degli apprendimenti che tenessero conto di tali modalità d'insegnamento.

***Nota: ciascun docente, quindi, ha potuto tener conto – qualora lo abbia ritenuto necessario in ragione, ad esempio, di un congruo numero di verifiche svolte in remoto - della Griglia di Valutazione per le prove in DaD, e approvata per tale finalità dal Collegio Docenti in data 27 maggio 2020 [MODIFICARE SE COSI' NON FOSSE O ELIMINARE; ALTRIMENTI FARE RIFERIMENTO, ALLEGANDOLA, ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DAD/DDI]**

PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

Le tracce relative alla seconda prova sono realizzate in base ai programmi disciplinari delle materie oggetto della prova.

Affinché la seconda prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle discipline di indirizzo, l'articolo 20, comma 2, della O.M. n. 65/2022 dispone: *"Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte"*. Inoltre, l'articolo 20, comma 3, recita: *"Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio."*

Le caratteristiche della prova saranno conformi ai Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta, di cui al decreto ministeriale n. 769 del 2018.

Come previsto dalla nota ministeriale 4 ottobre 2018, n. 3050, all'allegato 2, i Quadri di riferimento forniscono indicazioni relative:

- alla struttura della prova d'esame;
- ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi della prova, in riferimento a ciascuna disciplina che può essere oggetto della seconda prova;
- alla valutazione delle prove.

Essi sono composti dalle seguenti sezioni:

1) un preambolo, denominato "Caratteristiche della prova d'esame", contenente la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d'esame;

2) una o più tabelle, rubricate sotto la denominazione: "Disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta", contenenti la definizione, per ciascuna disciplina, dei nuclei tematici fondamentali e degli obiettivi della prova.

Per "nucleo tematico fondamentale" si intende un nodo concettuale essenziale ed irrinunciabile della disciplina.

Per "obiettivo della prova" si intende l'indicazione delle operazioni cognitive e delle procedure operative necessarie per svolgere la prova stessa, ovvero, in altre parole, la descrizione di cosa il candidato dovrà dimostrare nello svolgimento della prova, in relazione ai nuclei tematici fondamentali sopra individuati;

3) una griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi, contenente un set di indicatori legati agli obiettivi della prova con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, che le Commissioni d'esame utilizzano per la costruzione di uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova, declinando in descrittori di livello i suddetti indicatori.

NODI E TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha ricostruito la trattazione di tematiche con punti di contatto fra diverse discipline presentate nel corso dell'anno agli studenti ed elencate nella seguente tabella. Tali tematiche non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari.

Si veda poi nei singoli programmi i punti che segnalano le "tematiche" sotto elencate.

Tematiche

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, su indicazione della L.92 del 20/08/2019, ha deliberato la trattazione dei seguenti percorsi:

AREA 1:
AREA 2:
AREA 3:

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi di apprendimento (comma 1 dell'art.10; si vedano gli obiettivi definiti nelle schede progettuali riferiti all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica; si allegano le attività):

Nell'ambito dei percorsi di Educazione civica si aggiungono eventuali progetti scolastici ed attività riferite all'anno in corso e a quelli sviluppati nell'ambito dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione nel corso degli anni precedenti (comma 2 dell'art. 10):

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro).

I Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, P.C.T.O (ex Alternanza Scuola Lavoro), sono stati svolti secondo quanto indicato dalle linee guida della legge e nell'ambito del progetto d'Istituto.

Gli allievi hanno seguito un percorso P.C.T.O composito e strutturato come segue:

- 1) attività d'aula
- 2) attività in azienda, anche con la modalità della simulazione d'impresa
- 3) progetti scolastici

per un totale di almeno 90 ore, così come precedentemente previsto dal legislatore.

I percorsi in azienda (nell'impossibilità di svolgimento in presenza sono stati tutti portati avanti online **[MODIFICARE SE NECESSARIO]**

sono stati individuali e personalizzati o sono stati attivati per il gruppo classe.

Tutti i percorsi attivati hanno avuto come obiettivo lo sviluppo di competenze trasversali quali:

imparare ad imparare, progettare, comunicare e comprendere messaggi di genere e complessità diverse, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare informazioni, saper utilizzare la scrittura per finalità comunicative diverse, saper valutare e usare documenti e fonti, disponibilità a lavorare in team e capacità di conduzione e motivazione del gruppo.

Per i percorsi specifici si rinvia alla documentazione relativa ai singoli candidati.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA

TIPOLOGIA	OGGETTO
Visite guidate*	
Viaggio di istruzione*	
Progetti e Manifestazioni culturali*	
Incontri con esperti*	
Orientamento*	

*Tutta la classe. Laddove non compaia l'asterisco s'intende una partecipazione per singolo o gruppi

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'a.s. 2021/22, si attribuisce il credito scolastico per la classe quinta sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (**Allegato B del documento**) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi. Si procede poi a convertire il predetto credito in cinquantesimali, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM (**Allegato C del documento**)

Criteria per attribuzione del punteggio più alto della fascia di merito:

- a) valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto (media dei voti)
- b) assiduità della frequenza
- c) interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- d) partecipazione ad attività complementari e integrative proposte dalla scuola
- e) assiduità e partecipazione alla Didattica a Distanza

Criteria per attribuzione del punteggio minimo della fascia di merito:

E' sufficiente che sia soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- a) La media dei voti (M) è uguale all'intero o lo supera entro lo 0,50
- b) Si è deliberata la promozione* a maggioranza con voto di Consiglio
- c) Si è promossi dopo la sospensione del giudizio**
- d) il numero di assenze risulta superiore al 20% in due discipline

* Nel caso delle classi Quinte la "promozione" andrà intesa con l'ammissione all'Esame di Stato

**Non utilizzabile per le classi Quinte

ELENCO ALLEGATI

A) Programmi delle singole discipline

B) Tabella allegata al D.lgs. 62/2017 (Allegato A, di cui all'articolo 15, comma 2)

C) Tabella 1 all'Allegato C della OM n. 65/2022 (conversione del credito scolastico complessivo)

D) Percorsi di Educazione Civica (schede dei percorsi curate dal referente)

Il presente documento sarà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del Liceo Scientifico Giovanni Spano